



Croce Rossa Italiana
Comitato di Monti Prenestini - ODV



Croce Rossa Italiana

Oggetto: Regolamento dei servizi d'ambulanza

Rev.	Parti Modificate	Verificata	Approvata
0	Prima stesura 10/07/2021	Responsabile Sanitario Dott.ssa Chiara Mocci	Presidente Marco Febbo

Indice

Introduzione.....	2
Ruoli e competenze	2
Breve descrizione del mezzo di soccorso (Tipo A – MSA e MSB).....	2
La Figura del Team Leader	3
Definizione dei ruoli di ogni figura professionale	4
Svolgimento del soccorso	7
Servizi ambulanza -Sala Operativa Locale	11
Svolgimento trasporto non urgente.....	12

em

1

MAAL



Oggetto: Regolamento dei servizi d'ambulanza

INTRODUZIONE

Il Regolamento dei servizi d'ambulanza assolve lo scopo di rendere chiare le regole di comportamento che tutto il personale volontario deve seguire al fine di offrire un servizio il più possibile efficiente, standardizzato ed efficace. Il regolamento richiama le varie procedure operative dei servizi ambulanza che ne sono il naturale completamento.

Tale regolamento traccia le linee guida e richiama le attività di trasporto infermi che il Comitato di Monti Prenestini-ODV svolge sul territorio, come definito nella Carta dei Servizi approvata dall'Assemblea dei Soci valida per il periodo 2021-2024

In particolare, descrive i seguenti aspetti:

- Comportamento del personale volontario durante le varie fasi dell'attività (Trasporto e Soccorso)
- Compiti e responsabilità di ogni figura professionale
- Compiti e responsabilità della Centrale Operativa Locale

RUOLI E COMPETENZE

Breve descrizione del mezzo di soccorso (Tipo A – MSA e MSB)

In Italia la classificazione delle ambulanze è regolamentata dal Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 553 del 17 dicembre 1987. Il decreto individua di **Tipo A** l'ambulanza con carrozzeria definita "autoambulanza di soccorso", attrezzata per il trasporto di infermi o infortunati e per il servizio di emergenza sanitaria territoriale, dotata di specifiche attrezzature di assistenza;

MSA (Mezzi di soccorso avanzato denominabili anche ALS)

I mezzi di soccorso avanzato sono attrezzati per il supporto delle funzioni vitali, di base ed avanzate (DCA regione Lazio 8/11 pag.82 1.1.10.3): l'equipaggio è costituito da un autista-soccorritore e un soccorritore, un infermiere con preparazione specifica in emergenza territoriale, un medico con preparazione specifica in medicina di urgenza. L'eventuale presenza del medico nelle ambulanze dislocate nei punti di primo intervento è stabilita dalla programmazione regionale in base alla tipologia di richiesta di soccorso pervenuta. (vedi *Veicoli di soccorso* del Testo Unico delle Norme per la Circolazione dei Veicoli della Croce Rossa Italiana, del 22/02/2020).

em



Oggetto: Regolamento dei servizi d'ambulanza

MSB (Mezzi di Soccorso Base denominabili anche BLS). I mezzi di soccorso di base sono attrezzati per il supporto delle funzioni vitali di base (DCA regione Lazio 8/11 pag.811.1.10.2): l'equipaggio è costituito da un autista-soccorritore e un soccorritore, da un Infermiere con preparazione specifica in emergenza territoriale. (vedi Veicoli *di Soccorso* del Testo Unico delle Norme per la Circolazione dei Veicoli della Croce Rossa Italiana, testo unico del 22/02/2020).

La Figura del Team Leader

Il ruolo del Team Leader spetta al "sanitario a bordo": in caso di MSA è il medico, mentre in caso di MSB l'infermiere. Egli svolgerà il ruolo di **responsabile dell'equipaggio** ed i suoi compiti sono quelli di:

- Coordinare l'operato dell'intero equipaggio nell'espletamento del soccorso e quindi nell'erogazione delle prestazioni sanitarie al paziente;
- Controllo, supervisione ed utilizzo corretto dei presidi sanitari e dei dispositivi di protezione individuale di base (sempre) o avanzati (ove previsto);
- Autorizzare e coordinare le comunicazioni tra: Equipaggio – Paziente; Equipaggio – Familiari o persone presenti sul posto; Equipaggio – Forze dell'ordine (se presenti); Equipaggio – Centrale Operativa 112
- Supervisionare sull'applicazione delle normative interne vigenti in materia di sicurezza da parte di tutto il personale a bordo (Esempio: uso delle cinture di sicurezza);
- Comunicare al Coordinatore dei Servizi Ambulanza eventuali infrazioni al presente regolamento che possano recare danno all'Associazione;
- In merito alle comunicazioni con le sale operative si specifica che dal momento in cui inizia il soccorso (vedi paragrafo *Partenza*), il Team Leader comunica in via prioritaria con la C.O. 112 e in via secondaria al Delegato/Responsabile (es: rottura del mezzo di soccorso inficiante la continuazione del servizio in itinere). Si intende la doppia comunicazione come obbligatoria in caso di eventi che esulino dalla normale gestione sanitaria del soccorso. A titolo esemplificativo non è obbligatorio fare la doppia comunicazione in caso di decisioni in merito all'ospedale da raggiungere oppure in merito alle condizioni sanitarie del paziente. Nel caso di aggressione al personale in servizio da parte di terzi è invece necessario eseguire la doppia comunicazione;
- In merito alle comunicazioni con le sale operative nel periodo di attesa (vedi paragrafo *Periodo di Attesa*) si dispone che tutte le problematiche inerenti alla continuità del servizio (es: rottura di un defibrillatore, infortunio del personale, danneggiamento o malfunzionamento del mezzo) debbano essere comunicate esclusivamente al Delegato/Responsabile, il quale ha il compito di interfacciarsi con ARES 118 e di supportare la postazione per la risoluzione del problema. In particolare, in nessun caso è previsto comunicare ad ARES notizie in merito alla composizione dell'equipaggio. Comportamenti in deroga a quanto previsto saranno, qualora provochino danni economici o di immagine all'Associazione, oggetto di attenzione disciplinare.



Oggetto: Regolamento dei servizi d'ambulanza

Il Team Leader è tenuto a vigilare sul corretto utilizzo e sulla custodia dei beni strumentali e del materiale all'interno dell'unità mobile. Sarà pertanto ritenuto responsabile, anche ai fini del risarcimento di eventuali danni, oltre che per i danneggiamenti dipesi da condotta attiva, anche per quelli cagionati da condotta omissiva (ad es. per omessa vigilanza), ad eccezione delle specifiche responsabilità delle singole figure.

Definizione dei ruoli di ogni figura professionale

1. Autista – Soccorritore

L'autista del mezzo deve sempre seguire e fare riferimento alle regole generali di prudenza, diligenza e correttezza del *Testo Unico delle Norme per la Circolazione dei Veicoli della Croce Rossa Italiana (Parte III capo I Art. 99)*. Qualora accertata la violazione di tali regole, l'Associazione si riserva di procedere in via disciplinare.

Compiti e responsabilità:

- Redazione della Check List - parte meccanica del mezzo e carrozzeria
- Presenza dello stradario sul mezzo (o di uno strumento con il quale poter calcolare i tragitti ignoti).
- Segnalazione della eventuale non conformità dei presidi non sanitari in ambulanza (estintori, ruota di scorta, etc....).
- Supporto nella redazione della Check List del vano sanitario (presenza di presidi di immobilizzazione; DPI e materiale sanitario) - N.B. è importante che tutto il personale in servizio conosca la disposizione dei presidi e del materiale sanitario presente in ambulanza
- **Unico responsabile della conduzione del mezzo e del suo tragitto.**
- Controllo e verifica che tutto il personale segua le norme di sicurezza con il mezzo in movimento. Si sottolinea che, come chiaramente indicato nell'art. 173 del Codice della Strada al comma 3.2, la possibilità di non allacciare le cinture e di non rispettare la segnaletica è appannaggio dell'equipaggio di una ambulanza solo nell'espletamento dei servizi di urgenza. **Solo durante il soccorso, e comunque solo in un reale contesto di urgenza, il personale non è tenuto a rispettare le regole di sicurezza.** Comunque, si consiglia con la massima forza e a maggior tutela della propria salute, di utilizzare anche in questi casi le cinture di sicurezza.
- **Unico responsabile della pulizia della cabina guida e attrezzature non sanitarie a bordo del mezzo.**
- Pulizia esterna concordata con il Delegato/Responsabile.
- Comunicazione al Team Leader di eventuali infrazioni al presente regolamento che possano recare danno all'Associazione;
- Supporto al resto del personale nell'immobilizzazione e trasporto del paziente mediante uso dei presidi in dotazione secondo i protocolli operativi e le buone prassi vigenti.
- Segnalazione di eventuali avarie motore al Delegato/Responsabile e, in accordo con il Team Leader, richiesta del blocco mezzo per sostituzione e/o riparazione.

em
4



Oggetto: Regolamento dei servizi d'ambulanza

- Il conducente abilitato alla guida di veicoli C.R.I. è responsabile in via civile, amministrativa e penale di ogni sinistro o danno causato a persone, cose o animali, nei limiti previsti dalle norme in vigore (rif. Testo Unico delle Norme per la Circolazione dei Veicoli della Croce Rossa Italiana Parte III capo I Art. 100).

L'Associazione si riserva il diritto di procedere disciplinarmente nei confronti del conducente e di addebitargli parte o il totale del danno causato a mezzi o strutture della stessa.

Qualora la condotta dell'autista cagioni un danno patrimoniale o di immagine all'Associazione verrà avviata una istruttoria dalla Direzione Sanitaria.

2. Soccorritore

Compiti e responsabilità:

- Compilazione della Check List, in collaborazione con l'infermiere, dei presidi all'interno del vano sanitario (presenza di presidi di immobilizzazione; DPI e materiale sanitario).
- Controllo del funzionamento e della presenza di presidi quali: barella a cucchiaio, telo, portantina e tavola spinale, collare cervicale ed immobilizzatori.
- **Unico responsabile del controllo del funzionamento barella auto caricante, sostituzione della biancheria sporca.**
- **Unico responsabile della sostituzione e reintegro dei ROT per materiali infetti e taglienti.**
- **Unico responsabile della pulizia interna del Vano Sanitario.**
- Collaborazione con l'equipaggio nell'immobilizzazione e trasporto del paziente.
- Collaborazione con l'equipaggio nell'assistenza sanitaria al paziente.
- Comunicazione al Team Leader di eventuali infrazioni al presente regolamento che possano recare danno all'Associazione;
- **Il soccorritore è responsabile in via civile, amministrativa e penale di ogni sinistro o danno causato a persone, cose o animali, nei limiti previsti dalle norme in vigore.**

L'Associazione si riserva il diritto di procedere disciplinarmente nei confronti del soccorritore e di addebitargli parte o il totale del danno causato a mezzi o strutture della stessa.

- Il soccorritore essendo una figura tecnica fondamentale durante l'assistenza sanitaria ed il soccorso dovrà sempre essere presente nel vano sanitario insieme al sanitario, salvo diverse indicazioni di quest'ultimo.
- Qualora la condotta del soccorritore cagioni un danno patrimoniale o di immagine all'Associazione verrà avviata una istruttoria dalla Direzione Sanitaria.


em
5



Oggetto: Regolamento dei servizi d'ambulanza

3. Infermiere

L'infermiere è una figura professionale che ha libertà decisionale, derivata dalle proprie competenze e ciclo di studi, nel proprio ambito specifico. Compiti e responsabilità:

- Mette in atto le procedure operative per le quali è chiamato ad intervenire. Esegue la Check List nel vano sanitario e borsa d'emergenza
 - Controlla la presenza delle Schede di Soccorso.
 - Vigila sull'integrità e sull'efficienza dei presidi e degli elettromedicali presenti sul mezzo di soccorso; sulla verifica e sulla scadenza del materiale sanitario, dei farmaci e dei presidi interagendo con il Servizio Farmaceutico. (Riferirsi alle indicazioni del Direttore Sanitario e ai manuali di uso dei dispositivi)
 - Collabora nella pulizia e nella sanificazione del mezzo. (Secondo procedura indicata dai protocolli di Comitato)
 - Vigila sul corretto utilizzo dei DPI e sull'attuazione dei protocolli e delle procedure relativi alla prevenzione e protezione da rischio biologico che sono obbligatori e a tutela di tutto il personale in servizio secondo le indicazioni del Direttore Sanitario e i protocolli del Comitato
 - Vigila sul corretto smaltimento dei ROT materiale infetto e taglienti.
 - Compila la scheda di soccorso correttamente in tutte le sue parti (MSB).
 - Comunica con la Centrale Operativa ARES 118 e Delegato/Responsabile per mezzo del telefono di servizio. Il Team Leader può delegare un altro membro dell'equipaggio all'utilizzo del telefono pur rimanendone ultimo responsabile. (vedi paragrafo. *La figura del Team Leader*).
 - Comunicazione al Team Leader di eventuali infrazioni al presente regolamento che possano recare danno all'Associazione.
 - **L'infermiere è responsabile in via civile, amministrativa e penale di ogni sinistro o danno causato a persone, cose o animali, nei limiti previsti dalle norme in vigore.**
- L'Associazione si riserva il diritto di procedere disciplinarmente nei confronti dell'infermiere e di addebitargli parte o il totale del danno causato a mezzi o strutture della stessa.**
- Qualora la condotta dell'infermiere cagioni un danno patrimoniale o di immagine all'Associazione verrà avviata una istruttoria dalla Direzione Sanitaria.

4. Medico

Compiti e responsabilità:

- Esegue la Check List nel vano sanitario e borsa d'emergenza in collaborazione con l'infermiere.
- Valuta la presenza ed il funzionamento del Monitor Defibrillatore e delle apparecchiature elettromedicali sanitarie in dotazione.


6



Oggetto: Regolamento dei servizi d'ambulanza

- Controlla la presenza delle Schede di Soccorso e dei Certificati di Constatazione di decesso.
- Vigila sul corretto utilizzo dei DPI e sull'attuazione dei protocolli e delle procedure relative alla prevenzione e protezione da rischio biologico che sono obbligatori e a tutela di tutto il personale in servizio
- Attua protocolli e procedure di presa in carico di sostanze stupefacenti e psicotrope.
- Comunica con la Centrale Operativa ARES 118 per mezzo del telefono di servizio. Il Team Leader può, delegare un altro membro dell'equipaggio all'utilizzo del telefono pur rimanendone l'ultimo responsabile. (vedi paragrafo. *La figura del Team Leader*).
- **Il medico è responsabile in via civile, amministrativa e penale di ogni sinistro o danno causato a persone, cose o animali, nei limiti previsti dalle norme in vigore. L'Associazione si riserva il diritto di procedere disciplinarmente nei confronti del medico e di addebitargli parte o il totale del danno causato a mezzi o strutture della stessa.**
- Qualora la condotta del medico cagioni un danno patrimoniale o di immagine all'Associazione verrà avviata una istruttoria dalla Direzione Sanitaria. Al termine della stessa, qualora siano state chiarite le responsabilità,

Svolgimento del soccorso

1. Arrivo della chiamata e presa in carico del soccorso

All'arrivo della chiamata da parte della C.O. 118, il Team Leader, prende in consegna i dati comunicati dall'operatore di Centrale assicurandosi dell'attendibilità di ogni dato fornito e ripetendo gli stessi all'operatore onde evitare errori sulla trasmissione. I dati fondamentali da acquisire sono:

- Codice di Dispatch (Codice colore)
- Indirizzo del luogo dell'evento
- Nominativo del paziente
- Diagnosi di invio
- Progressivo scheda di soccorso
- Orario di partenza

La chiamata termina sempre da parte dell'operatore di Centrale. Qualora ci fossero dubbi ed incertezze sul luogo dell'intervento, l'autista lo comunica al team leader il quale si occupa nell'immediato di ricontattare la C.O. 118 per i chiarimenti del caso.

Il team leader comunica l'indirizzo di destinazione all'autista ed il codice di Dispatch e diagnosi di invio all'equipaggio.

2. Partenza

Handwritten signature



Oggetto: Regolamento dei servizi d'ambulanza

Prima della partenza ciascun membro dell'equipaggio provvederà ad allacciare le cinture di sicurezza.

L'autista si occupa di localizzare il luogo dell'intervento, eventualmente mediante la ricerca dello stesso sulle cartine stradali o sui navigatori, verificando nello stesso tempo, ancora una volta, l'attendibilità e la veridicità dell'indirizzo fornito dalla C.O. Sceglie il percorso più breve, rapido e sicuro, tale da permettere l'arrivo dell'equipaggio sul posto, in modo tempestivo (tenendo conto delle condizioni meteo, lavori stradali, deviazioni di circolazione e valutare eventuali percorsi alternativi).

L'autista è il solo responsabile del tragitto e delle modalità con cui raggiungere il luogo dell'intervento.

Durante il tragitto ciascun membro dell'equipaggio manterrà le cinture di sicurezza allacciate.

3. Arrivo sul posto

L'autista si occupa di posteggiare il veicolo in posizione di sicurezza e pronto per la ripartenza.

Il **Team Leader** si occupa di portare sul luogo dell'intervento lo zaino di soccorso, il monitor e il defibrillatore.

Il **soccorritore**, coadiuvato **dall'autista**, si occupa di scaricare la barella e di posizionarla il più vicino possibile al paziente. Scarica inoltre eventuali presidi necessari allo svolgimento del soccorso (bombola O2 portatile, aspiratore, presidi di immobilizzazione etc).

4. Soccorso

Nell'avvicinamento al paziente, il **Team Leader** si occupa di valutare la sicurezza della scena e lo stato di salute del paziente (visita generale, rilevazione parametri vitali, raccolta dati anamnestici).

Nello stesso tempo, **l'autista**, se richiesto dai sanitari, può occuparsi di annotare i dati anagrafici.

Nella valutazione del paziente, il **Team Leader**, effettua il Triage di Ambulanza e, dopo aver prestato il primo soccorso tale da stabilizzare il paziente, comunica al resto dell'equipaggio il codice di gravità, valutando il trasporto presso l'Ospedale più vicino e nello stesso tempo più idoneo. Si occupa, inoltre, di comunicare con la C.O. 118 confrontandosi con essa per eventuali chiarimenti sulla distanza degli ospedali presenti sul territorio e relative competenze specialistiche richieste dallo stato di salute del paziente. In caso di Codice Rosso, il **Team Leader** si occupa di informare la C.O. 118 sul grado di criticità, la quale, a sua volta, provvede ad allertare il Pronto Soccorso di destinazione e richiede la preparazione della Sala Rossa, è importante fornire alla C.O. più informazioni possibili, brevi e concise, riguardo la sintomatologia del paziente, e qualora ci fosse il medico a bordo, la diagnosi presunta.



Oggetto: Regolamento dei servizi d'ambulanza

5. Trasporto in ospedale

L'intero equipaggio, dopo aver stabilizzato il paziente ed eseguito tutte le prestazioni sanitarie necessarie, si occupa di caricare il paziente in barella.

L'infermiere si occupa di recuperare lo zaino di soccorso ed il suo contenuto e monitor defibrillatore, il soccorritore coadiuvato dall'autista, si occupa del recupero dei presidi utilizzati.

Dopo aver caricato il paziente sul mezzo, l'infermiere ed il medico, si occuperanno di rivalutare il paziente assegnando un nuovo codice di triage (Codice di stabilizzazione), continuando l'assistenza dello stesso durante il tragitto verso il Pronto Soccorso.

L'autista sceglie il percorso più breve, rapido e sicuro verso la destinazione, valutando sempre traffico, condizioni meteo, lavori stradali ed eventuali percorsi alternativi, utilizzando in modo corretto i dispositivi acustici e luminosi senza farne abuso improprio, adoperandosi nella guida, in modo tale da permettere all'equipaggio di operare in sicurezza sul paziente.

Durante il trasporto in ospedale, tutto il personale che in quel momento non è impegnato nella guida del mezzo, prende posto nel vano sanitario, per garantire la continua assistenza al paziente

6. Arrivo in ospedale

Arrivati in Pronto Soccorso, l'autista si occuperà di posizionare il mezzo nei pressi dell'ingresso, in modo tale da non intralciare la movimentazione di altri mezzi e il passaggio di persone.

A mezzo fermo e dopo autorizzazione dell'autista, il soccorritore, coadiuvato dall'infermiere o dall'autista, si occupa di trasferire il paziente all'interno della sala di accettazione.

Il Team Leader si occupa di effettuare il triage, comunicando al collega addetto all'accettazione, informazioni relative a stato di salute del paziente al momento di arrivo e nella fase di stabilizzazione, parametri vitali monitorati durante il soccorso, dati anamnestici ed anagrafici, accertandosi che la scheda di soccorso sia compilata in modo corretto in ogni parte. Il personale sanitario è, ovviamente, il solo responsabile della compilazione della scheda che in tutto e per tutto è equivalente ad una cartella clinica (Gestione delle schede di soccorso).

Il soccorritore, insieme al Team Leader, si mantiene sempre vicino al paziente fino alla presa in carico dello stesso da parte del personale sanitario del PS.

Si occupa, inoltre, di recuperare i presidi utilizzati (spinale, collare cervicale, immobilizzatori, etc).

7. Recupero Barella

Rispettando le procedure e le regole del Pronto Soccorso e dopo aver spostato il paziente sulla barella del PS, lasciandolo in carico a quest'ultimo, il Team Leader si occupa di recuperare il codice GIPSE di Accettazione e



Oggetto: Regolamento dei servizi d'ambulanza

comunicerà il libero mezzo alla C.O. 118 (Orario di ripartenza ospedale). L'equipaggio fa quindi rientro in postazione. In caso di blocco barella o di blocco dei presidi si deve eseguire la relativa procedura.

8. Fine servizio (Ripristino del mezzo e chiusura servizio C.O. 118)

Al rientro in postazione, **l'infermiere** si occupa, laddove possibile, di reintegrare il materiale utilizzato. Il **Soccorritore** si occupa dello smaltimento dei rifiuti sanitari speciali, di disinfettare il materiale utilizzato nell'espletamento del soccorso e della pulizia del vano sanitario e della sanificazione del mezzo secondo le disposizioni del Direttore Sanitario e i protocolli del Comitato

L'**autista** si occupa della pulizia della cabina di guida e dell'eventuale sanificazione, annoterà i km percorsi, comunicandoli al **Team Leader**, e inserendoli ne portale gestionale dei mezzi "Road Map". Il **Team Leader** comunicherà alla C.O. 118 l'operatività del mezzo ed il Fine Servizio.

9. Periodo di attesa

Nel periodo in cui l'equipaggio si trova in postazione, a disposizione della C.O. 118, in attesa della Chiamata di Soccorso, **ognuno** è tenuto a rispettare gli ambienti comuni e, qualora ce ne fosse bisogno, provvedere all'ordine e alla pulizia di tali ambienti, nonché del mezzo di soccorso. È di fondamentale importanza, inoltre, che ogni membro dell'equipaggio si impegni nel mantenere un comportamento decoroso e corretto nella tenuta dell'uniforme della Croce Rossa Italiana. Ogni condotta contraria al Codice Etico e all'uso dell'Emblema sarà oggetto di valutazione disciplinare.

10. Smonto e cambio turno

Al momento del cambio turno, **ogni membro dell'equipaggio** è tenuto a lasciare pulita ed in ordine la postazione e l'ambulanza al fine di renderla immediatamente pronta e disponibile, al netto dello svolgimento della check list del mezzo e del materiale, nel turno successivo. Qualora le condizioni di igiene del mezzo e di tutto quello che vi è contenuto non siano adeguate, all'equipaggio smontante sarà richiesta formale relazione dalla Direzione Sanitaria che sarà oggetto di valutazione disciplinare.

SERVIZI AMBULANZA – SALA OPERATIVA LOCALE

Attività di Trasporto infermi

[Handwritten signature]
10



Oggetto: Regolamento dei servizi d'ambulanza

Il Comitato di Monti Prenestini-ODV offre ai cittadini del territorio, e a chiunque ne faccia richiesta, servizi di trasporto sanitario non urgente. Ciò garantisce assistenza a coloro che, necessitando di esigenze particolari sia nella deambulazione sia nel supporto sanitario, hanno necessità di avvalersi di mezzi idonei e personale qualificato per visite mediche e dimissioni/ricoveri ospedalieri.

Tali servizi sono svolti col supporto di personale volontario formato secondo percorsi regionali specifici.

Ruolo della Sala Operativa Locale

La Sala Operativa Locale si occupa della programmazione dei servizi di trasporto infermi con le risorse a propria disposizione. In particolare:

- Risponde a tutte le richieste di informazioni circa i trasporti sanitari
- Raccoglie le richieste dei cittadini e delle strutture sanitarie che chiamano al centralino
- Redistribuisce i servizi di trasporto sulle sedi con le risorse dirette del territorio
- Intercetta le richieste del territorio
- Gestisce in via esclusiva il servizio Trasporto Infermi e Assistenze Sanitarie
- Nella composizione degli equipaggi la Sala Operativa Locale si riferisce alle vigenti normative e protocolli CRI ovvero:

- Composizione equipaggio TS (trasporto sanitario semplice): L'equipaggio è regolarmente costituito con il raggiungimento di almeno 02 (compreso l'autista) operatori TS/ SA che abbiano superato l'esame previsto TSSA/TS e siano in regola con gli aggiornamenti previsti e certificazione BLS/D valida. L'operatore Tirocinante è sempre in aggiunta all'equipaggio regolarmente costituito.
- Composizione equipaggio SA (soccorso ambulanza): L'equipaggio è regolarmente costituito con il raggiungimento di almeno 02 (compreso l'autista) SA che abbiano superato l'esame previsto TSSA e siano in regola con gli aggiornamenti previsti e certificazione BLS/D valida in aggiunta alla figura professionale (ove prevista.) L'operatore Tirocinante è sempre in aggiunta all'equipaggio regolarmente costituito.

Eventuali deroghe al comma precedente saranno ammesse solo previa autorizzazione degli organi direttivi del Comitato

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]
11



Oggetto: Regolamento dei servizi d'ambulanza

- Reperisce eventuali adesioni alla copertura dei bisogni tramite il numero dedicato da qui chiamato "GESTIONE SERVIZI" avendo cura di comunicare in maniera trasversale e ugualitaria la richiesta a tutti i Soci
- La Sala Operativa Locale chiamerà individualmente gli operatori qualora il comma precedente risultasse inefficace
- La Sala Operativa Locale conferma il servizio verso l'utente solo previa composizione dell'equipaggio
- Nel caso in cui la Segreteria non riesca a chiudere un servizio avvisa obbligatoriamente il delegato area1
- Compila, per mezzo di appositi moduli operativi, i dati del servizio
- Gestisce la modulistica di rientro garantendone l'archiviazione sia cartacea che telematica in appositi archivi costituiti dal Comitato, nel rispetto della vigente normativa in termini di custodia dei dati personali
- I Volontari ammessi al servizio della Sala Operativa Locale verranno inseriti in appositi registri aggiornati con cadenza settimanale secondo disponibilità degli stessi operatori

SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SANITARIO NON URGENTE

Il Trasporto sanitario in condizioni di non urgenza rappresenta una delle attività principali dei servizi portati a termine da parte dell'equipaggio.

Di seguito ruoli e competenze delle figure coinvolte

Autista

- Redazione check-list parte meccanica e carrozzeria compresi dispositivi di segnalazione
- Compilazione preventiva del foglio di marcia elettronico tramite l'App di Comitato chiamata **Road Map**
- Conoscenza del tragitto da effettuare durante il servizio
- Supporto alla redazione della check list del vano sanitario
- Controllo e verifica che tutto il personale segua le norme di sicurezza durante il trasporto
- Controllo e verifiche che eventuali passeggeri estranei all'equipaggio seguano le norme di sicurezza durante il trasporto
- Eventuali passeggeri esterni all'equipaggio dovranno essere alloggiati nel vano guida sotto la supervisione dell'autista

12



Oggetto: Regolamento dei servizi d'ambulanza

- Sono ammesse deroghe al punto precedente quando le circostanze fattuali ne consigliano la discordanza, restando valide e attive le responsabilità verso di essi da parte dell'autista che è il solo autorizzato alla decisione
- Non sono ammessi a bordo operatori in numero eccedente il consentito dalla carta di circolazione del mezzo
- Partecipare attivamente alle fasi operative del trasporto/soccorso entro i limiti delle proprie competenze
- Segnalare tempestivamente verso gli organi direttivi del Comitato eventuali anomalie o malfunzionamenti

L'autista CRI è responsabile in via civile, penale ed amministrativa di eventuali danni/sinistri causati verso cose, persone o animali nei limiti previsti dalle norme in vigore

Soccorritore:

- Effettua la compilazione, in collaborazione con l'autista, della check list
- Il soccorritore CRI deve sempre far riferimento alle norme di diligenza e correttezza, egli è unico responsabile del proprio operato nelle condizioni operative
- Responsabile del preventivo controllo dei presidi in particolare: barella auto-caricante, materassino a depressione, barella a cucchiaio e spinale, telo-portaferiti, sedia portantina, collari cervicali e impianto di ossigenoterapia secondo i canoni formativi e operativi dettati dagli organi direttivi del Comitato
- Responsabile del preventivo controllo di tutta la strumentazione/dotazione a bordo del mezzo di soccorso
- Responsabile del controllo preventivo dei presidi salva-vita (defibrillatore - zaino rianimazione)
- Responsabile, in collaborazione con l'autista, della pulizia, sanificazione e smaltimento materiale di risulta secondo i canoni normativi disposti dagli organi direttivi del Comitato e in conformità con la normativa vigente nel campo dello smaltimento dei rifiuti (compreso ROT)
- Il soccorritore deve segnalare tempestivamente eventuali mancanze o malfunzionamenti dei presidi di ambulanza verso l'amministratore del parco macchine

Il soccorritore è responsabile in via civile, penale ed amministrativa di eventuali danni/sinistri causati verso cose, persone o animali nei limiti previsti dalle norme in vigore



Oggetto: Regolamento dei servizi d'ambulanza

Team Leader:

Per ogni servizio operativo dovrà essere indicato un responsabile del servizio (Team Leader) a cura delle Segreteria di Presidenza che avrà il ruolo di coordinamento e controllo sullo svolgimento operativo. Egli è referente e responsabile del buon esito delle operazioni a tutti i livelli operativi di attività, prediligendo il lavoro di squadra e la collaborazione tra operatori. Nel servizio ambulanza l'autista non è mai il responsabile

- Il responsabile del servizio cura in via esclusiva la modulistica durante le fasi del soccorso/Trasporto, egli si assicura che tutta la modulistica di rientro venga compilata in ogni parte, compreso il foglio di marcia elettronico **Road map**
- Il responsabile di servizio cura le comunicazioni verso la centrale operativa 118 quando le condizioni del soccorso lo dovessero richiedere e assiste l'eventuale medico presente
- Il responsabile di servizio può delegare l'autista o un altro soccorritore per il punto precedente quando le condizioni operative lo dovessero richiedere restando valide le sue responsabilità
- In caso di impiego multiplo di mezzi di soccorso o comunque in situazioni non ordinarie la responsabilità del servizio sarà dell'eventuale centro di coordinamento, fatti salvi i compiti specifici del responsabile in ambito di soccorso e gestione della scena
- Il ruolo di responsabile di servizio, a tutti i livelli, assume la funzione di preposto, con funzioni riportate nel DVR del Comitato Monti Prenestini.

7
elm
14

Il Team Leader è responsabile in via civile, penale ed amministrativa di eventuali danni/sinistri causati verso cose, persone o animali nei limiti previsti dalle norme in vigore

Svolgimento del Trasporto

1. Partenza:

Prima della partenza ciascun membro dell'equipaggio provvederà ad allacciare le cinture di sicurezza.

L'autista si occupa di localizzare il luogo dell'intervento, eventualmente mediante la ricerca dello stesso sulle cartine stradali o sui navigatori, verificando nello stesso tempo, ancora una volta, l'attendibilità e la veridicità dell'indirizzo fornito dalla Sala Operativa Locale. Sceglie il percorso più breve, rapido e sicuro, tale da permettere l'arrivo dell'equipaggio sul posto, in modo tempestivo (tenendo conto delle condizioni meteo, lavori stradali, deviazioni di circolazione e valutare eventuali percorsi alternativi).



Oggetto: Regolamento dei servizi d'ambulanza

L'autista è il solo responsabile del tragitto e delle modalità con cui raggiungere il luogo dell'intervento.

Durante il tragitto ciascun membro dell'equipaggio manterrà le cinture di sicurezza allacciate.

2. Arrivo

L'autista si occupa di posteggiare il veicolo in posizione di sicurezza e pronto per la ripartenza.

Il **Team Leader**, raggiunto il posto dell'intervento, coadiuvato dal soccorritore ed autista, indica la modalità di esecuzione del servizio. Si occupa inoltre della compilazione di tutta la modulistica prevista (consenso al trasporto e foglio di servizio, fogli di dimissioni).

Il **soccorritore**, coadiuvato **dall'autista**, si occupa dei presidi necessari all'espletamento del trasporto/servizio (Barella auto caricante, Materassino a depressione, O2 etc...)

3. Trasporto

L'intero equipaggio, dopo aver caricato il paziente ed eseguito tutte le prestazioni sanitarie necessarie, si occupa di caricare il paziente in barella.

Dopo aver caricato la persona sul mezzo, Il Team Leader ed il soccorritore si occuperanno di controllare ed assistere il paziente per tutta la durata del trasporto

L'autista sceglie il percorso più breve, rapido e sicuro verso la destinazione, valutando sempre traffico, condizioni meteo, lavori stradali ed eventuali percorsi alternativi, utilizzando in modo corretto i dispositivi acustici e luminosi senza farne uso improprio, adoperandosi nella guida, in modo tale da permettere all'equipaggio di operare in sicurezza sul paziente.

Durante il trasporto verso la destinazione prevista, **tutto il personale** che, in quel momento, non è impegnato nella guida del mezzo, prende posto nel vano sanitario, per garantire la continua assistenza al paziente (salvo diverse disposizioni da parte del **Team Leader**).

4. Arrivo a destinazione

Arrivati a destinazione (indicata sul foglio di servizio dalla sala operativa locale), l'autista si occuperà di posizionare il mezzo nei pressi dell'ingresso, in modo tale da non intralciare la movimentazione di altri mezzi e il passaggio di persone.



Oggetto: Regolamento dei servizi d'ambulanza

A mezzo fermo e dopo autorizzazione dell'autista, il **team Leader** e il soccorritore sono autorizzati a scendere dal mezzo di soccorso e scaricare il paziente.

Il Team leader, in accordo con il soccorritore ed autista, decide le modalità operative di trasferimento

Il **Team Leader, coadiuvato** dal soccorritore, si mantiene sempre vicino al paziente fino alla presa in carico dello stesso da parte del personale sanitario dell'ospedale/clinica/abitazione.

5. Fine servizio

Al rientro in postazione, il **Team leader** si occupa, laddove possibile, di reintegrare il materiale utilizzato. Tutto l'equipaggio si occupa dello smaltimento dei rifiuti sanitari speciali, di disinfettare il materiale utilizzato nell'espletamento del soccorso e della pulizia del vano sanitario e della sanificazione del Mezzo di soccorso secondo le disposizioni del Direttore Sanitario ed i protocolli del Comitato

L'**autista** si occupa della pulizia della cabina di guida e della sanificazione, annoterà i km percorsi, comunicandoli al **Team Leader**, e inserendoli ne portale gestionale dei mezzi "Road Map". Il Team Leader chiude il servizio consegnando tutta la documentazione alla Sala Operativa Locale per l'archiviazione del servizio

E' obbligatorio durante ogni servizio CRI indossare e utilizzare i dispositivi di protezione individuali (DPI) come da protocolli operativi del Comitato di Monti Prenestini e secondo le indicazioni del DVR con l'uniforme di servizio come da capitolato approvato dal consiglio direttivo nazionale

cm
16

Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Chiara Mocci

Dott.ssa Chiara Mocci
Medico Chirurgo
O.M. di Roma N° 66480
Cell. 347.8990485

Il Presidente di Comitato

Marco Febbo

Marco Febbo